



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Determinazione dei compensi per i componenti della commissione per il referendum propositivo relativo alla qualificazione come distretto biologico del territorio agricolo della provincia di Trento.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO LEGISLATIVO

vista la deliberazione dell'ufficio di presidenza del Consiglio provinciale 7 agosto 2019 n. 51, con la quale è stata nominata la "commissione per il referendum" propositivo relativo alla qualificazione come distretto biologico del territorio agricolo della provincia autonoma di Trento;

preso atto che il numero 4 del dispositivo della sopraccitata deliberazione n. 51 del 2019 rinvia a un successivo provvedimento la determinazione dei compensi spettanti ai componenti della commissione e la relativa imputazione di spesa;

preso atto altresì che la commissione per il referendum è così costituita:

- 1) avv. Andrea Manca - avvocato iscritto all'albo dei cassazionisti con studio in Trento (presidente);
- 2) avv. Lorenzo Eccher - avvocato iscritto all'albo dei cassazionisti con studio in Trento (componente);
- 3) avv. Michele Kumar - avvocato iscritto all'albo dei cassazionisti con studio in Arco (Trento) (componente);

dato atto che la commissione svolgerà gli adempimenti stabiliti dalla legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 (legge sui referendum provinciali 2003), come risultano disciplinati dal titolo III e dal titolo I della legge, nonché dalle disposizioni ivi richiamate;

considerato che l'attività della commissione riguarderà in particolare l'esame preliminare di ammissibilità della richiesta di referendum presentata in data 26 luglio 2019 (prot. n. 18036), relativa alla qualificazione come distretto biologico del territorio agricolo della provincia autonoma di Trento;

considerato altresì che le finalità, la natura, l'oggetto e le modalità di svolgimento dei compiti della commissione sono riconducibili in particolare ad attività di consulenza, di studio, di verifica istruttoria, di accertamento e di decisione, in relazione agli adempimenti che concernono l'esame di ammissibilità del quesito referendario, come disciplinati dalla legge sui referendum provinciali 2003 (in particolare dal suo art. 6), nonché agli adempimenti successivi disciplinati dagli articoli 10 e 14 della medesima legge provinciale,

considerato che i compensi per i componenti della commissione vanno determinati in relazione al tipo di apporto fornito dai commissari e all'impegno prestatato - anche in via preparatoria e di studio - svolti all'interno della commissione e in ragione della responsabilità connessa all'incarico stesso;

atteso che, nella seduta del 20 giugno 2019, il Consiglio provinciale ha approvato delle modifiche alla legge sui referendum provinciali 2003 tra le quali quella sulla commissione per il referendum e relativi compensi;

dato che il testo di legge della Provincia autonoma di Trento che contiene le modifiche indicate nell'alinea precedente è in attesa che trascorrono i termini per la richiesta di eventuale referendum confermativo trattandosi di legge rinforzata ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto speciale;



ritenuto comunque di tenere conto degli importi previsti dal sopracitato testo di legge provinciale sui referendum e prevedere quindi:

- 1) per il presidente della commissione, in ragione delle sue funzioni di direzione, indirizzo, coordinamento e di preparazione istruttoria delle decisioni e della deliberazione conclusiva della commissione: 250 euro per ogni giorno di effettiva partecipazione alle sedute della commissione;
- 2) per ogni altro componente della commissione: 140 euro per ogni giorno di effettiva partecipazione alle sedute della commissione;

ritenuto di corrispondere ai componenti della commissione per il referendum propositivo, in aggiunta al compenso come sopra determinato, le spese sostenute per i viaggi effettuati dal luogo di residenza a Trento con propria autovettura o con mezzi pubblici (comprese le spese di pedaggio, parcheggio, garage, taxi), per i pernottamenti e i pasti nella misura riconosciuta al personale del Consiglio con qualifica dirigenziale, in quanto regolarmente documentate;

vista la legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 (legge sui referendum provinciali 2003);

visto l'art. 27 del regolamento di amministrazione e contabilità e l'art. 8, comma 1, lettera n) del regolamento di organizzazione del Consiglio provinciale,

d e t e r m i n a

1. di corrispondere ai componenti della commissione per il referendum propositivo relativo alla qualificazione di distretto biologico del territorio agricolo della provincia autonoma di Trento gli importi lordi indicati in premessa, a titolo di compensi, oltre all'IVA e a eventuali contributi previdenziali;
2. di rimborsare le spese documentate sostenute per i viaggi effettuati dal luogo di residenza a Trento con propria autovettura o con mezzi pubblici (comprese le spese di pedaggio, parcheggio, garage, taxi), per i pernottamenti e per i pasti nella misura riconosciuta al personale del Consiglio con qualifica dirigenziale, se e in quanto dovute e documentate;
3. di impegnare la spesa stimata di 3000 euro per l'anno 2019 e di 1000 euro per l'anno 2020, derivante da questa determinazione, sul capitolo 10501-002 del bilancio di previsione 2019-2021 del Consiglio provinciale.

La dirigente *ad interim* del servizio legislativo
- dott.ssa Patrizia Gentile -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Si attesta la copertura finanziaria della predetta spesa
Il dirigente del servizio amministrazione
dott. Elisabetta Loss